

Concluso il dibattito sul rendiconto dell'Amministrazione comunale

# Appello alle forze politiche e sociali per affrontare i problemi della città

Il discorso conclusivo del sindaco, compagno Elio Gabbuggiani — Disponibilità delle minoranze laiche ad una opposizione costruttiva — Sostanziale atteggiamento pregiudiziale del gruppo dc, lacerato da contraddizioni e contrasti — L'intervento del compagno Ventura — I punti sottolineati dal vicesindaco Colzi — Le posizioni dei vari gruppi politici del Consiglio

Con l'intervento del sindaco compagno Elio Gabbuggiani, di cui parleremo più ampiamente domani, si è concluso ieri sera in Palazzo Vecchio il dibattito sul rendiconto dell'attività svolta dall'Amministrazione comunale dal suo insediamento ad oggi. Il dibattito, che ha registrato complessivamente circa 20 interventi, molti dei quali sono stati voluti in un'aula in luce, da una prima valutazione, non soltanto la giustezza di una così ampia discussione alla vigilia delle elezioni dei consigli di quartiere, ma anche la disponibilità di parte delle minoranze (Pli, Psdi, Pli) a svolgere un ruolo di opposizione costruttiva e responsabile sulle grandi questioni e, quindi, anche in ordine ai criteri su cui impostare il bilancio del '77.

Diverso, ancora una volta, è apparso l'atteggiamento del gruppo dc la cui sostanziale opposizione pregiudiziale è venuta a trovarsi isolata nel dibattito. Non sono mancate, anche all'interno della Dc, differenziazioni di toni e atteggiamenti, che denotano semmai la crisi irrisolta di questo partito, la sua incapacità di misurarsi con i problemi reali della città e della società italiana e ad indicare prospettive positive.

La serie degli interventi è stata aperta da Lando Conti (Pri) il quale ha affermato che la presentazione del rendiconto risponde ad una giusta esigenza. Dopo un discorso critico al metodo della programmazione (che a suo dire la giunta e in particolare i socialisti non avrebbero rispettato, in modo particolare sulle questioni urbanistiche) Conti ha inteso ravvivare una divergenza di impostazioni tra i partiti della maggioranza. Secondo lui da parte socialista non vi sarebbe stata la partecipazione del contributo necessario. Dopo un accenno critico anche alle posizioni generali del nostro partito Conti ha dichiarato fermamente non essere d'accordo con il modo di opposizione della Dc, che è pregiudiziale, di principio.

La Dc ha un disegno di un disegno politico di alternativa seria, è inutile quindi che essa si solleciti ad un rapporto che non sia di responsabile opposizione. Conti ha concluso dichiarando la disponibilità a dare un contributo di indicazioni, come forza di opposizione, sul bilancio del '77 poiché le esigenze nuove richiedono l'intervento anche delle minoranze.

**Ruolo della città**  
Per il Dc Mancianti la linea di opposizione democratica deve essere intransigente poiché « ha detto — sulle questioni di fondo il disegno si fa soltanto in rapporto con le posizioni del Partito Comunista. Successivamente il vicesindaco Colzi (Psi) ha svolto un ampio intervento nel quale ha con forza la drammatica situazione economica che il paese sta attraversando e la crisi degli enti locali. Ha toccato soprattutto le questioni relative al ruolo di Firenze, ai progetti che sono stati presentati al grande tavolo dei consigli di quartiere e al fatto stesso che l'Amministrazione abbia presentato un bilancio ed un progetto di bilancio. Sono disorientati dall'attenzione sul prestito. Colzi si è quindi soffermato ampiamente sulla situazione di generale crisi del paese e sui provvedimenti governativi (egli li ha definiti una doccia scozzese senza precedenti). Da questa situazione il sistema degli enti locali rischia di essere colpito alle fondamenta e qui le forze politiche sono chiamate ad assumere un ruolo positivo.

Polemizzando con il Dc Conti circa il ruolo di protagonista che la Dc intende giocare, il vicesindaco ha dichiarato che questo ruolo lo si dovrà dimostrare nel saper controllare la crisi. Ha concluso con due livelli di responsabilità le forze politiche ad una battaglia unitaria per salvare il sistema delle autonomie locali? Sono disponibili — ha concluso — nei rispettivi ruoli — a collaborare sul piano dell'intervento immediato per fronteggiare la situazione anche qui a Firenze? Fasselli (Pdup) si è richiamato alla necessità di un confronto con il governo e all'esigenza di un rapporto più stretto fra enti locali e sindacati per uscire dalla crisi. Circa l'attività di questi 16 mesi l'elemento prevalente è dato dal fatto che gli interventi operati in alcuni settori (prezzi, mensa, decentramento dei servizi ecc.) hanno aperto contraddizioni di classe in certi settori. Dopo aver auspicato una estensione nei processi di autoorganizzazione ha sottolineato il ruolo di opposizione rassegnata che a suo dire avrebbe svolto la Dc.

## A Santa Apollonia e in viale Morgagni Di nuovo all'opera gli «autoriduttori»

Su circa 4200 studenti che ieri all'ora di pranzo si sono serviti del self service delle tre mense universitarie, più di un quarto non ha pagato alle casse, ha preferito praticare l'«autoriduzione» sul prezzo del pasto (400 lire). Alla mensa Sant'Apollonia di via San Gallo, la più «calda», teatro nei giorni passati di episodi di violenza e di intimidazione, gli «autoriduttori» nel complesso sono stati quasi la metà dei frequentatori: non hanno pagato in 850 contro 1280 studenti che invece hanno versato regolarmente il prezzo del pasto alle casse del self service.

Alla mensa di viale Morgagni, risparmiata fino a qualche giorno fa dalle manovre «autoriduttorie», il numero dei non paganti è stato in assoluto e relativamente minore di quello di via San Gallo ma sempre rifiutati di pagare la differenza. I giovani che hanno sborato le 400 lire sono stati 1257. A questi devono aggiungersi poi 57 che hanno potuto usufruire di buoni gratuiti in quanto aventi diritto al pre-salarario. Sono stati invece quelli che hanno mangiato senza scontrino; 59 avevano invece pagato, ma hanno infilato nei vassoi più di un euro e si sono rifiutati di pagare la differenza. 170 giovani hanno invece provveduto, dopo la chiusura del servizio alle 2 e 15 del pomeriggio a servirsi da soli scavalcando il bancone ed entrando direttamente nelle cucine della mensa.

La tecnica usata per le autoriduzioni non è stata dissimile ieri da quella praticata negli altri giorni. Gli «autoriduttori» invece di pagare alle casse delle mense hanno versato 400 lire ad un fantomatico comitato di studenti che ha organizzato dietro ogni cassa regolamentare una propria cassa autonoma.

Nella mensa di viale Morgagni l'«autoriduzione» è cominciata prestissimo. Alle 12 di notte al personale di servizio alle casse c'erano già quelli del «comitato» che invitavano i giovani che mano a mano affluivano a non pagare. E' stata una azione certamente non improvvisata — dice il direttore della mensa Silverio Lombardi — dopo quella di via San Gallo gli studenti ora sembrano aver preso di mira questo self-service. Oggi c'è stata una strana affluenza record: nel complesso tra paganti e non hanno mangiato più di 170 persone, un numero spropositato rispetto alla media ed intollerabile per le attuali strutture del servizio.

Tutto regolare invece nella nuova mensa del capolinea di via del Servi. C'è stato un isolato tentativo di «autoriduzione» da parte di un individuo che non aveva neppure il tesserino universitario. E' stato allontanato dallo stesso direttore della mensa, che è gestita da una cooperativa, la SCA. Hanno mangiato 365 studenti, assai più di quelli dei giorni passati e di quelli preventivati. Oggi si riunisce il consiglio di amministrazione dell'opera universitaria, che gestisce le mense. Sarà affrontato anche il problema delle «autoriduzioni» che di giorno in giorno va assumendo proporzioni sempre più vistose.

## Giudicati stamane per direttissima Processo a tre giovani per violenze ad una ragazza

Sequestrarono e violentarono una giovane operaia la notte di domenica 14 novembre - Ripreso il processo agli agenti rapinatori

Stamane, per direttissima, saranno giudicati i tre giovani di Ponte Buggianese, Rosario Bassani, 20 anni, Prospero Fontana, 19 anni e il minore R.N. di 14 anni che sequestrarono e violentarono una giovane operaia di 19 anni che in compagnia del fidanzato faceva ritorno a casa. L'aggressione avvenne nella notte di domenica 14 novembre.

I tre armati di pistola dopo aver rapinato una coppia di sposi, Sergio Ceci e Rosalba Grazzini, fecero ritorno a casa e si trovarono a casa di viale Morgagni. Con la minaccia delle armi costrinsero la giovane donna a salire su un'auto. Condotta nei pressi del padule di Fucecchio, la ragazza dovette subire le violenze dei tre teppisti che solo allora lasciarono libera la ragazza.

Ieri è ripreso il processo contro gli agenti rapinatori. I testimoni e l'udienza si

è movimentata per i numerosi contrasti sorti fra imputati e i testi. Le infinite domande dei difensori di Meria Corti, gli interventi del presidente Cassano. La testimonianza più importante è testimoniata da una giovane donna, Elia Ceccia, compagna di Bruno Cesca. Riguardo alle idee politiche dell'ex poliziotto la ragazza ha detto: «Se lui ha inteso della destra... che tendeva al nero... si dimostrava eccitato ma tutto questo in discussioni familiari...». Chiaro? La testa ha poi parlato di un'auto che Cesca aveva offerto a suo marito. Cesca è intervenuto per precisare che si trattava di una Flobert.

La donna ha raccontato di essere stata colpita al quarto distretto di polizia a Monte Mario. Ma l'avvocato Ammannato difende i tre agenti. Ha affermato che Cesca in un interrogatorio aveva detto che si trattava di una calibro 7,65. Come ha memoria? «E' una cosa che non ricordo quasi nulla o fa finta di non

ricordare» quando vuole è preciso come un orologio svizzero. Quando la sua compaesana, amica di famiglia ha affermato di non ricordarsi in che epoca Cesca le aveva scritto una lettera, il poliziotto si è subito alzato per precisare la data. Maria Ferrelli, 21 anni, che aveva conosciuto a Bari Cesca ha affermato che l'ex agente dei carabinieri è stato della strage di Fiumicino né di una scuola di karate, si scrivono lettere d'amore in codice.

Mario Sbardellati frequentatore del Circolo di viale Morgagni e del Black-cat, dove Cesca e soci si recavano spesso, ha detto di non aver mai conosciuto né il marito di Cesca né il figlio. Ha detto che Cesca era un lavoratore del '74 al Black-cat ha dichiarato di non aver conosciuto i neofascisti di nome e Affatigato. Mauro Tomasi, medico di Palmira Crisapulli che ha lavorato nel '74 al Black-cat ha dichiarato di non aver conosciuto i neofascisti di nome e Affatigato. Mauro Tomasi, medico di Palmira Crisapulli che ha lavorato nel '74 al Black-cat ha dichiarato di non aver conosciuto i neofascisti di nome e Affatigato.

Il processo è ripreso con il presidente del Consiglio provinciale per i trasporti, Giordano Saccardi.

La presentazione del bilancio ha fornito l'occasione per parlare in maniera approfondita dei problemi del traffico e dei trasporti. Ed il presidente dell'ACI è partito, per tracciare una panoramica del settore, proprio dall'aumento del costo della benzina. E'

diminuito il consumo enormemente, ma il fenomeno dovrebbe ridimensionarsi — ha rilevato Zilletti — e si suppone che nei prossimi mesi «i consumi avranno un processo di assestamento del 10 per cento inferiore a quelli dello scorso anno».

La società moderna ha bisogno di grande mobilità e questa era stata assicurata fino ad ora con i mezzi privati. Attualmente questo — ha aggiunto Zilletti — è sempre meno possibile per la congestione dei grossi centri urbani e per l'alto costo delle fonti energetiche. Sorge quindi la necessità di assicurare ai cittadini un servizio pubblico efficiente e di armonizzare razionalmente questo con il trasporto privato. Ciò è possibile — è stato detto — e si è detto da Zilletti, che da Sbordoni, Dini e Saccardi — attraverso l'integrazione dei vari tipi di trasporto che può rispondere da un lato all'interesse pubblico e dall'altro alle esigenze del territorio — un sistema di trasporti possibile di risorse. Si tratta quindi di giungere ad una programmazione univoca dei trasporti, non è un obiettivo facile, ma raggiungibile attraverso la collaborazione fra gli enti locali. Comune, Provincia ed Automobili Club, sono già avviati lungo questa strada.

Nel corso della conferenza stampa si è parlato anche dei problemi del trasporto merci (una commissione dell'ACI che opera con i sindacati di categoria ed i deputati fiorentini si sta interessando della applicazione della legge che regola i pesi e le dimensioni dei mezzi di trasporto) del turismo auto-mobilistico internazionale ed interno (l'ACI è sempre più propensa a fare del circuito del Mugello un grande parco per il turismo libero ed una struttura per la promozione turistica della zona), dell'assicurazione. In questo ultimo settore — ha affermato Zilletti — è quanto mai urgente avviare un processo di moralizzazione e razionalizzazione per contenere i costi di gestione.

La razionalizzazione deve iniziare dalla liquidazione dei danni (chiede costi altissimi) ed in questa direzione si è mosso l'ACI fiorentino che ha creato due «centri perizia» nella nostra città ed a Prato dove coloro che hanno subito un sinistro possono trovare personale specializzato che quantifica e fa liquidare rapidamente il danno. Infine un brevissimo cenno alla «una tantum» che faceva parte dei recenti provvedimenti governativi: da un primo sommario calcolo sembra che un buon 30 per cento di automobilisti fiorentini non l'abbiano pagata.

La presentazione del bilancio ha fornito l'occasione per parlare in maniera approfondita dei problemi del traffico e dei trasporti. Ed il presidente dell'ACI è partito, per tracciare una panoramica del settore, proprio dall'aumento del costo della benzina. E'

diminuito il consumo enormemente, ma il fenomeno dovrebbe ridimensionarsi — ha rilevato Zilletti — e si suppone che nei prossimi mesi «i consumi avranno un processo di assestamento del 10 per cento inferiore a quelli dello scorso anno».

## Programmi di investimento della Fiorentina-gas

# Oltre 630 chilometri di rete per il metano

Sarà la consistenza della tubazione alla fine del '76 - Previsto un aumento di 13 lire al metro cubo Forte incremento del consumo e degli utenti - Investimenti per portare il gas in tutti i quartieri

## Prato: ottenuta una anticipazione dall'Amministrazione per gli stipendi

Il Comune di Prato ha ottenuto una anticipazione dal Banco Ambrosiano per il pagamento degli stipendi di novembre ai propri dipendenti. L'anticipazione è stata concessa nell'attesa che l'Istituto di credito delle Casse di Risparmio (gli sono stati richiesti 2 miliardi e 510 milioni)

## Protestano i postini pendolari della Toscana Quasi nessuna macelleria ha sospeso le vendite

La federazione sindacale unitaria CGIL, CISL, UIL provinciale ha accolto e si è fatta portavoce delle proteste dei postelegrafonici toscani, inviati in sedi del nord e ha richiesto un incontro al ministero per poter regolarizzare la posizione dei numerosi toscani inviati a lavorare in altre sedi, in quanto in Toscana esistono gravi carenze di personale.

## Un ragazzo in un circolo parrocchiale Gli cade la pistola parte un colpo e ferisce un vicino

Il possessore della Flobert cal. 6 è il quattordicenne figlio dell'industriale rapito una settimana fa - Il colpito (14 anni) guaribile in dieci giorni

Stefano Martellini, 14 anni, figlio dell'industriale sequestrato una settimana fa nei pressi di Montespertoli ha ferito, in seguito alla caduta di una pistola che aveva in una tasca del soprabito, un amico, Guido Gherardini, 13 anni, abitante in via Lembruschini 5, che è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

## Assemblea permanente alla Assicurazioni Generali

I dipendenti delle assicurazioni generali hanno indetto l'assemblea permanente nella sede di piazza Signoria per protestare contro il licenziamento di un lavoratore. Secondo voci la direzione sarebbe intenzionato a procedere ad altri licenziamenti.

## Conferenza stampa per la presentazione del bilancio '77 dell'ACI

## Trasporti integrati per muoverci meglio e per risparmiare di più

La benzina a 500 lire il litro non è l'unico problema del traffico automobilistico. Ci riferiamo, naturalmente, a quello privato. Il fenomeno lo si percepisce, fisicamente — si vedono meno auto in giro, soprattutto la domenica — e lo si sente anche da un dato quanto mai significativo: dal giorno dell'aumento ad oggi si è registrata nella nostra provincia una riduzione del 30 per cento del consumo della benzina.

La razionalizzazione deve iniziare dalla liquidazione dei danni (chiede costi altissimi) ed in questa direzione si è mosso l'ACI fiorentino che ha creato due «centri perizia» nella nostra città ed a Prato dove coloro che hanno subito un sinistro possono trovare personale specializzato che quantifica e fa liquidare rapidamente il danno. Infine un brevissimo cenno alla «una tantum» che faceva parte dei recenti provvedimenti governativi: da un primo sommario calcolo sembra che un buon 30 per cento di automobilisti fiorentini non l'abbiano pagata.

Dal prossimo primo dicembre il gas metano aumenterà di 13 lire al metro cubo. La notizia è stata resa nota ieri mattina nel corso di una conferenza stampa tenuta dal presidente della Fiorentina-Gas, Orazio Barbieri, dal direttore, ingegner Ghioni, e dall'assessore alle Aziende municipalizzate del Comune di Firenze, David Ottati. Nel corso dell'incontro è stato affrontato soltan-

to il problema dell'aumento (ampiamente scontato dato che il costo viene adeguato annuamente alle spese di gestione tramite una legge nazionale) ma sono stati presi in esame tutti i problemi che stanno di fronte all'azienda: dall'estensione della rete in nuovi quartieri, alla disponibilità di gas, dalle prospettive dei costi e delle tariffe, dai finanziamenti e al credito.

Siamo in un periodo — ha esordito il presidente Barbieri — veramente difficile. Da un lato infatti, assistiamo a una maggiore richiesta di metano da parte dei cittadini e dall'altro non sempre tutti le esigenze possono essere consumate con il problema dei costi e delle tariffe. Malgrado le difficoltà esistenti, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha ottenuto nuovi finanziamenti creditizi e ha elaborato un piano di allargamento della rete. Entro il 1976 infatti saranno collocate tubature per 26.174 metri e saranno ultimati i seguenti: nuove cabine di distribuzione di Serpiolle, le condotte di due strade (Galluzzo e Campo di Marte-San Gervasio), le cabine di riduzione al Galluzzo, piazza Fardella, via Ugo Bassi; sarà inoltre ampliata la rete di Peretola.

Tutte queste opere costeranno ben 2.141 milioni, una cifra notevole se si pensa alle difficoltà esistenti per poter accedere al credito e al costo del denaro. Nel 1977 l'allargamento del servizio interesserà Settignano, La Nuova Fiesole, il Galluzzo, Le Gore, Le Torri a Cintoia. Pertanto la rete della Fiorentina-Gas che era di 577 chilometri nel 1975, nel 1976 raggiungerà i 636 chilometri e nel 1977 665 chilometri. Il numero degli utenti, che all'inizio del 1975 era di circa 125 mila, alla fine del 1975 risulterà di circa 135 mila e si prevede che al 31 dicembre di quest'anno arrivi a 140 mila.

Per il 1977 è previsto un'acquisizione di ulteriori 5 mila utenti. Il volume complessivo del gas erogato è stato di oltre 27 milioni di metri cubi nel 1975 e sarà di 115 nel 1976 e 130 nel 1977. Il consumo pro capite per gli stessi anni è di 218 per il 1973 e 835 per il 1976.

Secondo alcune previsioni, nel 1980 avremo un consumo procapite di oltre 1.100 metri cubi. Siamo quindi di fronte a Firenze (ma il fatto non si registra in tutta Italia) a un aumento massiccio dell'uso del metano. Di fronte a questa situazione, l'Amministrazione comunale...

## Via D'Annunzio: nuovo impianto di illuminazione

E' stato acceso il nuovo impianto per l'illuminazione della via Gabriele D'Annunzio. Complessivamente si tratta di 142 nuovi punti luce da 250 watt a bulbo fluorescente e quindi per un complessivo di 35 kw che sostituiscono le 82 vecchie lampade a incandescenza che avevano una potenza complessiva di soli 3,7 kw. L'impianto inizia dall'incrocio con via E. Duse e si estende fino oltre Settignano.

L'opera ha comportato una spesa di oltre 70 milioni, interamente finanziati dall'Amministrazione comunale.

## in via cavour 176r. Firenze

Michail e C. Tappeti Oriente

VENDITA ECCEZIONALE di tappeti persiani

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305